

**STEFANO MARZIONI
ALESSANDRO PANDIMIGLIO
MARCO SPALLONE**

IL SETTORE DEL VAPING IN EUROPA

**TRA INNOVAZIONE,
FISCALITÀ
E REGOLAMENTAZIONE**



QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

RIVISTA BANCARIA
MINERVA BANCARIA

COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

PRESIDENTE (*Editor*):

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS - Guido Carli, Roma

MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*):

PAOLO ANGELINI, Banca d'Italia	FRANCO FIORELISI, Università degli Studi "Roma Tre" - <i>co Editor</i>
MASSIMO BELCREDI, Università Cattolica del S.C.	LUCA FIORITO, Università degli Studi di Palermo
EMILIA BONACCORSI DI PATTI, Banca d'Italia	FABIO FORTUNA, Università Niccolò Cusano
CONCETTA BRESCIA MORRA, Università degli Studi "Roma Tre"	EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia
FRANCESCO CANNATA, Banca d'Italia	GUR HUBERMAN, Columbia University
ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	AMIN N. KHALAF, Ernst & Young
ENRICO MARIA CERVELLATI, Università di Bologna	MARIO LA TORRE, SAPIENZA - Università di Roma - <i>co Editor</i>
NICOLA CETORELLI, New York Federal Reserve Bank	RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
N.K. CHIDAMBARAN, Fordham University	NADIA LINCIANO, CONSOB
MARIO COMANA, LUISS Guido Carli	PINA MURÉ, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
GIANNI DE NICOLÒ, International Monetary Fund	FABIO PANETTA, Banca d'Italia
RITA D'ECCLESIA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	ALBERTO FRANCO POZZOLO, Università degli Studi "Roma Tre"
GIOVANNI DELL'ARICCIA, International Monetary Fund	ZENO ROTONDI, Unicredit Group
STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia - <i>co Editor</i>	ANDREA SIRONI, Università Bocconi
CARMINE DI NOIA, CONSOB	MARIO STELLA RICHTER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
LUCA ENRIQUES, University of Oxford	MARTI SUBRAHMANYAM, New York University
GIOVANNI FERRI, Università LUMSA	ALBERTO ZAZZARO, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Comitato Accettazione Saggi e Contributi:

Giorgio Di Giorgio (*editor in chief*) - Domenico Curcio (*co-editor*)

Alberto Pozzolo (*co-editor*) - Mario Stella Richter (*co-editor*)

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA
«FRANCESCO PARRILLO»

PRESIDENTE
CLAUDIO CHIACCHIERINI

VICE PRESIDENTI
MARIO CATALDO - GIOVANNI PARRILLO

CONSIGLIO
TANCREDI BIANCHI, FABRIZIO D'ASCENZO, GIAN GIACOMO FAVERIO, ANTONIO FAZIO,
GIUSEPPE GUARINO, PAOLA LEONE, ANTONIO MARZANO, FRANCESCO MINOTTI,
PINA MURÉ, FULVIO MILANO, ERCOLE P. PELLICANO',
CARLO SALVATORI, MARIO SARACINELLI, FRANCO VARETTO

I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

STEFANO MARZIONI
ALESSANDRO PANDIMIGLIO
MARCO SPALLONE

**IL SETTORE
DEL VAPING
IN EUROPA
TRA INNOVAZIONE,
FISCALITÀ
E REGOLAMENTAZIONE**

OTTOBRE 2019

 **LUISS**

CASMEF Centro Arcelli
per gli Studi Monetari e Finanziari

Con il contributo di


**BRITISH AMERICAN
TOBACCO**
ITALIA

SOMMARIO

Introduzione	5
1. Il mercato delle sigarette elettroniche in Europa.....	9
2. Nuove sfide per le Politiche Pubbliche: le politiche sanitarie.....	15
2.1 <i>Il dibattito scientifico sulle sigarette elettroniche</i>	15
2.2 <i>Le sigarette elettroniche non rappresentano un canale di accesso al fumo tradizionale</i>	18
3. Nuove sfide per le Politiche Pubbliche: le politiche fiscali.....	25
3.1 <i>Le motivazioni dell'accisa: le esternalità negative e la miopia del consumatore</i>	26
<i>Case Study – Mexico Sugar Tax</i>	30
3.2 <i>Elasticità della domanda, dimensioni del mercato e considerazioni di gettito relative alle sigarette elettroniche</i>	31
4. Sfide Amministrative nella tassazione delle sigarette elettroniche	35
4.1 <i>Peculiarità del settore del vaping: sistema di distribuzione e costi di gestione</i>	36

Conclusioni 41

Appendice 45

Italia 45

Portogallo..... 48

Regno Unito 51

INTRODUZIONE

L'Europa è il secondo mercato mondiale per la sigaretta elettronica dopo gli Stati Uniti, che hanno raggiunto nel 2019 un volume di vendite pari a 4.8 miliardi di dollari. In particolare, sono 5 i paesi Europei in cui si registra il maggior consumo di questo prodotto: Regno Unito, Germania, Polonia, Francia e Italia; Spagna, Portogallo e Grecia sono i paesi in cui più di recente è stata introdotta la sigaretta elettronica. Si stima che il mercato europeo possa arrivare a toccare i 7 miliardi di euro nei prossimi 5 anni.

Il mercato della sigaretta elettronica è estremamente frammentato. Molti attori di differenti dimensioni e capacità produttive immettono sul mercato prodotti profondamente diversi gli uni dagli altri, siano essi device o e-liquid.

Quindi, il mercato delle sigarette elettroniche ha caratteristiche molto differenti dal mercato dei prodotti tradizionali del tabacco e, in particolare, delle sigarette.

Al momento, non esiste alcuna armonizzazione a livello europeo della regolamentazione e della fiscalità dei prodotti del vapore. La questione è oggetto di consultazione nell'ambito della più ampia revisione della Direttiva sulle Accise dei prodotti del tabacco.

Le sigarette elettroniche sono considerate un prodotto di rottura. Le logiche che per decenni hanno guidato le politiche fiscali e sanitarie nei confronti dei prodotti del tabacco vanno profondamente ripensate. Sebbene la scarsità di dati a disposizione non consenta di generalizzarne in maniera scientificamente rigorosa le conclusioni, diversi studi, citati nel lavoro, sostengono che le sigarette elettroniche «espongono l'individuo a un minor rischio rispetto alle sigarette tradizionali».¹

Il dibattito scientifico in corso, congiuntamente ad una regolamentazione europea ancora *in fieri*, rende necessaria un'analisi dello stato corrente del mercato della sigaretta elettronica in Italia e in altri Paesi dell'Unione, con particolare riguardo alla relazione tra evoluzione della domanda e regime fiscale.

Inoltre vedremo come non sia possibile estendere automaticamente alle sigarette elettroniche le stesse logiche di correzione delle esternalità e dei comportamenti "temporalmente incoerenti" dei consumatori.

Addirittura alcuni Paesi, riconoscendo le potenzialità dei nuovi prodotti nella lotta alla diffusione del fumo e ai danni da esso provocati, hanno implementato politiche sanitarie volte a favorire la migrazione dei fumatori inveterati verso prodotti, che, almeno in base alle attuali conoscenze, possono rappresentare un'opzione potenzialmente meno rischiosa. Ad esempio, nel Regno Unito le sigarette elettroniche sono inserite in una strategia più ampia di lotta al fumo, che si è sostanziata nell'adozione di una fiscalità favorevole, senza alcuna imposta specifica (accisa); è dovuta la sola imposta sul valore aggiunto, calcolata con l'aliquota ordinaria.

1 US National Academy of Science, Engineering and Medicine, "Public Health consequences of e-cigarettes" (2018).

L'introduzione di un'accisa impone al legislatore l'annosa questione delle modalità effettive con cui essa verrà amministrata e applicata. Da un punto di vista industriale, infatti, il mercato delle sigarette elettroniche è molto più frammentato di quello dei prodotti tradizionali del tabacco (sia per la produzione sia per la distribuzione): la frammentazione implica necessariamente una maggiore complessità di gestione. Nel mercato dei prodotti tradizionali del tabacco, invece, il numero dei produttori è limitatissimo, così come quello dei canali di vendita, e la gestione della raccolta erariale da accisa è molto più agevole.

Un ulteriore elemento da considerare per il Legislatore è il potenziale commercio illecito. Infatti, nonostante il divieto di vendite transfrontaliere online, una tassazione particolarmente svantaggiosa rispetto ad altri Paesi potrebbe determinare il trasferimento dei produttori verso le aree con minori oneri fiscali.

Il presente lavoro è articolato come segue. Il capitolo 1 offre una panoramica sul mercato della sigaretta elettronica in Europa. I capitoli 2 e 3 analizzano le politiche di settore da un punto di vista, rispettivamente, sanitario e fiscale. Il capitolo 4 affronta il tema della gestione amministrativa del regime fiscale delle sigarette elettroniche. Il capitolo 5 conclude.

In Appendice sono presentati i dati sul mercato della sigaretta elettronica a livello di singolo paese per Italia, Portogallo e Regno Unito.

I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

- Q. 1 /2013 *La distribuzione dei prodotti finanziari in Italia e in Europa: nuove regole e nuove sfide*
Domenico Curcio, Giorgio Di Giorgio, Giuseppe Zito
- Q. 1/2014 *La regolamentazione dei fondi comuni: una analisi comparata*
Giorgio Di Giorgio e Mario Stella Richter (a cura di)
- Q. 2/2014 *FCHub: dopo l'anno zero*
AA.VV.
- Q. 1/2015 *Invecchiamento della popolazione ed evoluzione dei fabbisogni previdenziali e assistenziali*
Domenico Curcio, Paolo Giordani, Alessandro Pandimiglio
- Q. 2/2015 *Euro e sviluppo del mercato finanziario. La lezione di Luigi Spaventa*
AA.VV.
- Q. 3/2015 *Riflessioni sulla Risk Disclosure.*
Risultati della ricerca realizzata dal Forum Governance.
AA.VV.
- Q. 1/2016 *Il bail-in*
a cura di Raffaele Lener
- Q. 2/2016 *L'Asset Allocation in presenza di tassi di interesse negativi*
Nicola Borri, Enrico Maria Cervellati, Domenico Curcio,
Antonio Fasano
- Q. 3/2016 *Risoluzione delle crisi bancarie e tutela dei depositi
nella Unione Europea*
AA.VV.
- Q. 1/2017 *La probabilità (di default) non esiste.*
Discorso sopra la comparabilità delle misure di rischio
Simone Casellina, Giuseppe Pandolfo

I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

- Q. 2/2017 *Le riforme del mercato del tabacco in Italia e in Grecia: verso un calendario fiscale.*
Marco Spallone, Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio.
- Q. 3/2017 *I metodi di risoluzione delle controversie (ADR).
L'Arbitro per le Controversie Fiscali (ACF): primi passi e prospettive.*
A cura di Raffaele Lener e Alberto Franco Pozzolo.
- Q. 4/2017 *Il Microcredito: una "speciale" forma tecnica di finanziamento.*
Mariantonietta Intonti.
- Q. 1/2018 *Le sanzioni bancarie: evoluzione normativa e confronto internazionale*
Pina Murè, Marco Spallone
- Q. 2/2018 *Fintech: Diritto, Tecnologia e Finanza*
Raffaele Lener
- Q. 3/2018 *Quanta e quale educazione finanziaria per l'Italia? Un'analisi comportamentale*
Fabrizio Ghisellini
- Q. 4/2018 *A Bloomberg Terminal Primer*
Nicola Borri
- Q. 1/2019 *Un'analisi economica del comparto Lotterie in Italia: evidenza empirica e prospettive future*
Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio, Marco Spallone
- Q. 2/2019 *Partenariato pubblico-privato, concessioni e gestione dei rischi*
Biancamaria Raganelli
- Q. 3/2019 *Il settore del vaping in Europa. Tra innovazione, fiscalità e regolamentazione*
Marco Spallone, Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio.

Editrice Minerva Bancaria s.r.l.

Quaderno n. 3 /2019

Supplemento al n. 4 / 2019 di Rivista Bancaria - Minerva Bancaria

Direttore responsabile Giovanni Parrillo

DIREZIONE E REDAZIONE: Largo Luigi Antonelli, 27 – 00145 Roma

e.mail: redazione@rivistabancaria.it

AMMINISTRAZIONE: EDITRICE MINERVA BANCARIA S.r.l.

presso P&B Gestioni Srl, Via di Villa Massimo, 29 - 00161 – Roma -

Fax +39 06 83700502

e.mail: amministrazione@rivistabancaria.it

Segui Editrice Minerva Bancaria su: 

Il contenuto del presente Quaderno rispecchia soltanto il pensiero degli Autori e non impegna la Direzione della Rivista

È vietata la riproduzione senza preventivo consenso della Direzione

Finito di stampare nel mese di ottobre 2019 presso “Press Up” - Roma



COMITATO EDITORIALE STRATEGICO

PRESIDENTE

GIORGIO DI GIORGIO, Luiss Guido Carli

COMITATO

CLAUDIO CHIACCHIERINI, Università degli Studi di Milano Bicocca

MARIO COMANA, Luiss Guido Carli

ADRIANO DE MAIO, Università Link Campus

RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

MARCELLO MARTINEZ, Università della Campania

GIOVANNI PARRILLO, Editrice Minerva Bancaria

MARCO TOFANELLI, Assoreti

STEFANO MARZIONI

Stefano Marzioni è ricercatore di Economia Politica presso l'Università Niccolò Cusano di Roma, professore a contratto presso la Luiss Guido Carli e Research fellow del Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari (CASMEF). Insegna Economia Politica, Economia Internazionale ed Economia Monetaria. Ha conseguito il Ph.D. presso l'Università di Roma Tor Vergata ed è stato visiting student presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona. È autore di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali e italiane su temi di politica monetaria, macroeconomia ed economia dei settori regolati.

ALESSANDRO PANDIMIGLIO

Alessandro Pandimiglio è professore associato di Economia Politica presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara, professore a contratto presso la Luiss Guido Carli e membro del managing Board del Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari (CASMEF). Insegna Economia Monetaria, Microeconomia e Macroeconomia. Ha conseguito il Master of Science presso la University of York (UK) ed è stato visiting scholar presso la New York University. È autore di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali e italiane su temi di macroeconomia, economia monetaria, politica economica ed economia dei settori regolati.

MARCO SPALLONE

Nato a Roma il 17 settembre 1970. Laureato con lode presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma nel 1994.

Nel 2001 ha conseguito un Ph.D. in Economics presso la New York University con una tesi sul mercato del credito per le piccole e medie imprese. Nel 1998 ha conseguito presso la stessa università un M.A. in Economics.

È professore associato di Economia Politica presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara e Vice Direttore del Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari (CASMEF) della Luiss Guido Carli. Le sue aree di specializzazione e ricerca sono l'Analisi Economica del Diritto, l'Economia Sperimentale e l'Economia Pubblica.

È autore di numerosi articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Ha lavorato come ricercatore e consulente economico presso numerose istituzioni accademiche, governative e creditizie nazionali e internazionali.

QUADERNO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI:



In questo volume si analizza lo stato corrente del mercato della sigaretta elettronica in Italia e in altri Paesi dell'Unione, con particolare riguardo alla relazione tra evoluzione della domanda e regime fiscale.

La scelta del regime fiscale sui prodotti elettronici del tabacco, e in particolare sulle e-cig, presenta molte criticità. Da un punto di vista industriale, infatti, il mercato delle sigarette elettroniche è molto più frammentato di quello dei prodotti tradizionali del tabacco (sia dal lato della produzione che da quello della distribuzione); da un punto di vista normativo, inoltre, non esiste ancora un quadro europeo di riferimento sulla fiscalità di questi prodotti. In caso venisse introdotta un'accisa, alle dinamiche di mercato più articolate si aggiungerebbe la maggiore complessità di gestione di un'imposta in cui i soggetti tenuti a pagarla sarebbero numerosi ed eterogenei e la distribuzione avverrebbe attraverso canali aggiuntivi rispetto alle tabaccherie, inclusa la vendita online.

La scelta del regime fiscale è però cruciale per il futuro del mercato. L'andamento della domanda di sigarette elettroniche, infatti, sembra risentire del peso della fiscalità. I Paesi che hanno implementato impianti regolatori relativamente onerosi hanno generalmente condizionato negativamente la domanda. In taluni casi, l'applicazione di logiche fiscali vicine a quelle utilizzate per il tabacco tradizionale ad una categoria di prodotto sostanzialmente diversa ha rischiato di compromettere la sostenibilità di medio-lungo periodo dell'intero comparto della sigaretta elettronica.

Un ulteriore elemento di complessità nella scelta del Legislatore è dato dal potenziale commercio illecito. Infatti, nonostante il divieto di vendite transfrontaliere online, una tassazione particolarmente svantaggiosa rispetto ad altri Paesi potrebbe determinare il trasferimento dei produttori nelle aree con minori oneri fiscali.

€ 15,00



ISBN 978-88-98854-19-6

